Berco, raggiunto l’accordo

Comunicati Fiom - 17/01/2017



NOTA STAMPA

Gli esuberi passano da 365 a 198, previsti incentivi per l’uscita volontaria e finestre di prepensionamento. Domani a Castelfranco l’assemblea dei lavoratori per presentare l’accordo
Berco, raggiunto l’accordo
Botter (FIOM CGIL): “Ora dobbiamo concentrarci sulla contrattazione aziendale”

Alla Berco, dopo mesi di trattative e ben 11 incontri, nella nottata di ieri OOSS, RSU e Azienda hanno trovato l’accordo. Gli esuberi, che a inizio ottobre ammontavano a 365 lavoratori, sono stati ridotti a 198, 173 nello stabilimento di Copparo e 25, rispetto ai 34 iniziali, in quello di Castelfranco Veneto

“Le uscite – spiega **Enrico Botter, segretario generale FIOM CGIL di Treviso -**, saranno gestite secondo il criterio della volontarietà. La trattativa ha fissato a 65mila euro l’incentivo per chi farà richiesta di uscire entro il 31 maggio, 30mila euro entro il 31 luglio e 12mila entro il 31 ottobre. Contestualmente, l’accordo prevede una finestra per possibili prepensionamenti, sempre con incentivo, e 12 mesi di CIGS a partire dal 1° marzo 2017.”

Già nella giornata di domani, mercoledì 18 gennaio, si terrà la prima assemblea dei lavoratori dello stabilimento di Castelfranco Veneto per presentare l’accordo. “Salvaguardato il maggior numero di posti di lavoro e gestiti gli esuberi, ora dobbiamo concentrare i nostri sforzi per

ridefinire la contrattazione aziendale – conclude Botter – anche perché rimane sul tavolo la disdetta di Berco a tutta la contrattazione di secondo livello, a partire dal 30 giugno 2017. Dobbiamo trovare una soluzione condivisa tra lavoratori e impresa per tutelare le condizioni di lavoro ed economiche di chi non sarà coinvolto dall'operazione di riassetto della Berco".

Treviso, 17 gennaio 2017

Ufficio Stampa